



VILLA
BORGHESI
1903 - 2003
da cento anni aperta a tutti.

(odyssees)



Le dernier caravansérail

Théâtre du Soleil

(odyssees)

11 12 13 15 16 17
Settembre 2003

ore 20,30
Tenda del
Galoppatoio
ingresso da
Piazzale delle
Canestre
Villa Borghese

www.villaborghese.it

Théâtre du Soleil

Le dernier caravansérail

Con lo spettacolo del Théâtre du Soleil i festeggiamenti per il Centenario di Villa Borghese si arricchiscono di un nuovo tassello nel segno della bellezza e dell'impegno, e che a buon ragione possiamo considerare un evento per il pubblico non solo romano.

Difatti, la regista francese Ariane Mnouchkine e il suo gruppo sono una delle realtà artistiche più prestigiose della scena internazionale, e fin dagli esordi - quel lontano 1964 - ad oggi ha sempre lavorato su temi di estrema attualità politica e sociale con la sensibilità di uno sguardo rivolto agli esclusi della terra, legando a questa una ricerca sulle forme e i linguaggi di tradizioni teatrali che guardano alla ricchezza espressiva orientale con un carattere decisamente corale, e dunque universale.

Temi attraversati dal senso o dalla metafora, siano essi racconti ispirati alla tragedia greca o alla commedia dell'arte, hanno poi trovato sponda nell'epica di Bertold Brecht o nella clownerie di Jaques Lecoq o ancora nel visionario mondo di Antonin Artaud, maestri di una grammatica scenica soprattutto esistenziale o etica e che negli spettacoli della Mnouchkine plasmano e rimodellano lo spazio teatrale come una grande pittura in movimento e che vuole essere leggibile anche per la sua dimensione popolare.

Ecco, un teatro profondamente etico, rigoroso e di estremo coinvolgimento è quello del Théâtre du Soleil, che mancava dall'Italia dal '92, e che è un onore per la nostra città ospitare.

Walter Veltroni

Una città che non conosce sosta nel proporre durante tutto l'anno eventi, festival o rassegne di grande tensione culturale e di coinvolgimento popolare, che apre nuovi spazi e guarda con la stessa attenzione a ciò che si muove nell'ambito della sperimentazione giovanile e della tradizione colta, ma anche una città che riesce a far coincidere quantità e qualità delle proposte, raccogliendo e rilanciando la sua sfida di capitale europea della cultura.

Le convergenze mediterranee, mediorientali, classiche e barocche, nutrono una particolare atmosfera che solo Roma riesce ad esprimere.

Questa che sta per concludersi è stata davvero un'estate straordinaria: dalla letteratura allo spettacolo alle rassegne cinematografiche, il carnet delle offerte ha ancora una volta coinvolto, da una parte all'altra della città, un pubblico numerosissimo; e in questo i festeggiamenti per il centenario di Villa Borghese sono stati un tassello considerevole di un ideale puzzle, che ci ha accompagnato per mesi con mostre e spettacoli suggestivi.

Oggi con Ariane Mnouchkine e il Théâtre du Soleil, l'evento assume un significato ulteriore e di ampio respiro in cui memoria e passione, bellezza e arte, impegno e divertimento, si fondono in un'unica cifra stilistica.

Gianni Borgna



LE DERNIER CARAVANSÉRAIL (ODYSSÉES)

ALL'INIZIO DELLE NOSTRE MEMORIE CI FU LA GUERRA. L'ILIADE NE FECE UN RACCONTO. DOPO LA GUERRA : L'ODISSEA. QUELLI CHE NON SONO RITORNATI IN PATRIA, NÉ VIVI NÉ MORTI, ERRANO A LUNGO PER TUTTA LA TERRA. OGGI, NUOVE GUERRE SCARAVENTANO SUL NOSTRO PIANETA CENTINAIA DI MIGLIAIA, DI MILIONI DI NUOVI FUGGITIVI, FRAMMENTI DI MONDI DISLOCATI, BRICIOLE TREMANTI DI PAESI DEVASTATI I CUI NOMI NON SIGNIFICANO PIÙ RIFUGIO NATALE MA MACERIE O PRIGIONI : AFGANISTAN, IRAN, IRAQ, KURDISTAN ..., L'ELENCO DEI PAESI AVVELENATI AUMENTA OGNI ANNO.

MA COME RACCONTARE QUESTE INNUMEREVOLI ODISSEE, SI CHIEDE IL PERSONAGGIO INQUIETO DEL NOSTRO REGISTA ? QUANTI NUOVI PICCOLI TEATRI BISOGNERÀ INVENTARE PER DARE AD OGNI DESTINO IMPAZZITO IL SUO EFFIMERO ALLOGGIO ?

COME PUÒ IL NOSTRO TEATRO TRASPORTARE QUESTE CONCHIGLIE TEATRALI E QUESTE BRICIOLE DI ESSERI UMANI SUL SUO OCEANO DI LEGNO E TELE ? E' TUTTO UN POPOLO OCCASIONALE DI STRANIERI DISPARATI E MINACCIATI CHE QUESTI ATOMI IN FUGA FORMANO SOTTO LE RAFFICHE POLITICHE, NEI NOSTRI SECOLI CUCITI CON FILI SPINATI. "CHE NE SARÀ DI NOI ?" DICONO COLORO CHE HANNO ABBANDONATO LONTANISSIMO, DIETRO DI SÉ, IL LORO NOME, LA LORO FAMIGLIA, LE LORO RADICI; LI SI CHIAMA "RIFUGIATI", "CLANDESTINI", "SANS PAPIERS", "MIGRANTI". E TRA LORO SI CHIAMANO, NOBILMENTE, I "VIAGGIATORI". SONO BRUTALMENTE VIAGGIATI, "CONTENUTI", IN STIVE E CAMION, INTRUFOLATI ALLE FRONTIERE, E NON SANNO DOVE NÉ QUANDO FINIRÀ IL VIAGGIO PERICOLOSO CHE LI SPINGE DI PORTO IN COSTA E DI PORTA IN PORTA A MISURARE LA MAGREZZA DELL'OSPITALITÀ CONTEMPORANEA. VIAGGIANO, SENZA SPERANZA E SENZA FINE, MA UNA CREDENZA LI ANIMA. INVECE DELLA RELIGIONE, UNA FEDE INGENUA NELL'ESISTENZA DI UN PAESE IN CUI VIVONO LE DIVINITÀ DEMOCRATICHE DI CUI HANNO SENTITO PARLARE : LA LIBERTÀ, IL RISPETTO. DOV'È DUNQUE QUESTO PAESE ? DOVE ARRIVERANNO ? QUANDO ARRIVERANNO ? RIUSCIRANNO MAI AD ARRIVARE ?

E NOI, SEDUTI NEI NOSTRI PAESI RELATIVAMENTE MODERATI, CHI SIAMO NOI ? I LORO SIMILI ? I LORO TESTIMONI ? I LORO NEMICI ? I LORO AMICI ? VIAGGIATORI DI UNA VOLTA CHE HANNO DIMENTICATO ? O GENTE CHE IL VIAGGIO ASPETTA DIETRO L'ANGOLO ?

HELÈNE CIXOUS
NOVEMBRE 2002

...Le théâtre du soleil porte la voix des réfugiés...(Estratto da: "Le Monde" del 01/04/2003)

Théâtre du Soleil. Teatrografia

1959: Creazione dell'associazione teatrale degli Studenti di Parigi
 1961: **GENGHIS KHAN**, di Henry Bauchau, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1964: 29 maggio : nascita della Compagnia
 1964-65: **LES PETITS BOURGEOIS**, di Maxime Gorki, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1965: **CAPITAINE FRACASSE**, tratto da Théophile Gautier, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1967: **LA CUISINE**, di Arnold Wesker, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1968: **LE SONGE D'UNE NUIT D'ÉTÉ**, di William Shakespeare, messo in scena da Ariane Mnouchkine
L'ARBRE SORCIER, JÉRÔME ET LA TORTUE, scritto e messo in scena da Catherine Dasté
 1969-70: **LES CLOWNS**, creazione collettiva del Théâtre du Soleil
 1970: Arrivo alla Cartoucherie
 1970: 1789, creazione collettiva del Théâtre du Soleil
 1972: 1793, creazione collettiva del Théâtre du Soleil
 1974: 1789, film tratto dallo spettacolo messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1975: **L'ÂGE D'OR**, creazione collettiva del Théâtre du Soleil
 1976-77: **MOLIÈRE**, un film scritto e diretto da Ariane Mnouchkine con il Théâtre du Soleil
 1979-80: **MEPHISTO, LE ROMAN D'UNE CARRIÈRE**, tratto da Klaus Mann, adattamento e messa in scena di Ariane Mnouchkine
 1981-84: **"LES SHAKESPEARE"** : **RICHARD II, LA NUIT DES ROIS, HENRY IV**, tradotto e messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1985-86: **L'HISTOIRE TERRIBLE MAIS INACHEVÉE DE NORODOM SIHANOUK, ROI DU CAMBODGE**, di Hélène Cixous, messo in scena da Ariane Mnouchkine

1987-88: **L'INDIADE OU L'INDE DE LEURS RÊVES**, di Hélène Cixous, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1989: **LA NUIT MIRACULEUSE**, un film diretto da Ariane Mnouchkine
 1990-93: **LES ATRIDES : IPHIGÉNIE A AULIS** di Euripide (traduzione di Jean Bollack), **AGAMEMNON** di Eschilo (traduzione di Ariane Mnouchkine), **LES CHŒPHORES** di Eschilo, (traduzione di Ariane Mnouchkine), **LES EUMENIDES** di Eschilo (traduzione di Hélène Cixous), messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1993: **L'INDE DE PÈRE EN FILS, DE MÈRE EN FILLE**, messo in scena da Rajeev Sethi, da un'idea di Ariane Mnouchkine
 1994: **LA VILLE PARJURE OU LE RÉVEIL DES ERINYES**, di Hélène Cixous, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1995-96: **TARTUFFE** di Molière, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 1996-97: **AU SOLEIL MEME LA NUIT**, film di Éric Darmon e Catherine Vilpoux, in collaborazione con Ariane Mnouchkine
 1997: **ET Soudain des nuits d'éveil**, creazione collettiva in collaborazione con Hélène Cixous, **TOUT EST BIEN QUI FINIT BIEN**, di William Shakespeare, messo in scena da Irina Brook
 1999: Tratto dall'omonima opera di Hélène Cixous un film di Catherine Vilpoux **LA VILLE PARJURE OU LE RÉVEIL DES ERINYES**
 1999-2002: **TAMBOURS SUR LA DIGUE**, antica rappresentazione per marionette interpretata da attori, di Hélène Cixous, messo in scena da Ariane Mnouchkine
 2001-2002: **TAMBOURS SUR LA DIGUE**, antica rappresentazione per marionette interpretata da attori, un film di Ariane Mnouchkine

Odissee raccontate, sentite e ascoltate, improvvisate e messe in scena da:

Shaghayegh Beheshti, Duccio Bellugi-Vannuccini, Virginie Bianchini, Charles-Henri Bradier, Sébastien Brottet-Michel, Juliana Carneiro da Cunha, Hélène Cixous, Virginie Coelemyn, Olivia Corsini, Delphine Cottu, Eve Doe-Bruce, Maurice Durozier, Sarkaw Gorany, Astrid Grant, Emilie Gruat, Pascal Guarise, Jeremy James, Marjolaine Larranaga y Ausin, Jean-Jacques Lemêtre, Sava Loiov, Elena Loukiantchikova-Sel, Maitreyi, Vincent Mangado, Jean-Charles Maricot, Judith Marvan Enriquez, Stéphanie Masson, Fabianna Mello e Souza, Ariane Mnouchkine, Serge Nicolai, Seietsu Onochi, Mathieu Rauchvarger, Francis Ressor, Edson Rodrigues, David Santonja-Ruiz, Andreas Simma, Nicolas Sotnikoff, Kourmarane Valavane

La proposta :
Ariane Mnouchkine

La musica :
Jean-Jacques Lemêtre

Lo spazio :
Guy-Claude François

Le scenografie :
Serge Nicolai, Duccio Bellugi-Vannuccini

Le grandi tinture :
Ysabel de Maisonneuve

Pittura del palcoscenico :
Didier Martin
e Pedro Guimaraes

La luce :
Cécile Allegoedt, Carlos Obregon
e Simon André, Cédric Baudic

Il suono :
Patricia Cano, I-Jing Hsieh
e Philippe Engel, Yann Lemêtre, François Leymarie

I costumi :
Marie-Hélène Bouvet, Nathalie Thomas, Annie Tran
e Elisabeth Jacques

L'assistente alla messa in scena :
Charles-Henri Bradier

I costruttori :
Antonio Ferreira
e Adolfo Canto Sabido, Karim Gougam, Everest Canto de Montserrat, Romeo Canto Sabido

Il metallo :
Alain Brunswick
e Nicolas Dalongeville

Il legno :
Eric Den Hartog

Il grande consigliere dei nasi :
Erhard Stiefel



La grande consigliera del trucco :
Tamani Berkani

Gli alberi :
Francis Ressor, David Santonja, Emmanuel Dorand

Gli affari amministrativi :
Pierre Salesne

Gli affari con il pubblico:
Liliana Andreone, Naruna de Andrade,
Maria Adroher e Sylvie Papandréou

Gli affari L'informatica, la grafica, la tecnica e i fiori :
Etienne Lemasson

Gli affari umanitari e le tournées in Francia e all'estero :
Elaine Méric

I maestri di cucina :
Ly That-Vou, Nissay Ly, Azizullah Hamrah,
Gholam Reza Hosseini
e Erwan Coédelo, Meïtal Berdah

Il grande curatore :
Marc Pujo

Traduzione dei racconti :
Shaghayegh Beheshti

I bambini :
Françoise Berge

Il programma :
Catherine Schaub, Thomas Félix-François

...routes d'exil, chemins de soi...(Estratto da: "Le Figaro" del 12-13/04/2003)

I manifesti :
Thomas Félix-François
Con le foto di Charles-Henri Bradier

Le fotografie :
Michèle Laurent, Martine Franck

Il sito :
Gérard Bagot

Gli stagisti e gli apprendisti :
Emmanuel Dorand, Virginie Le Coënt,
Marie Heuzé, Alexandre Michel, Pauline Poignand

Le bambine :
Alba Gaïa Kraghede-Bellugi
Galatea Kraghede-Bellugi
Sarah Gougam



In coproduzione con La Ruhrtriennale

Lo spettacolo sarà in tournée :

A Quimper, al Théâtre de Cornouaille, dal 22 aprile al 2 maggio 2004
A Bochum, Ruhrtriennale, in giugno 2004

Per l'audio, le informazioni, l'ospitalità o l'ispirazione, e l'amicizia che ci hanno offerta, ringraziamo calorosamente :

Thierry Michel, Christine Pireaux e i film della Passerelle che ci hanno autorizzato ad utilizzare alcuni estratti sonori del loro film "Iran, sous le voile des apparences",
Jean-Paul Mudry, Roland Tillmanns e Colette Eberlé (Televisione della Svizzera Romanda) che ci hanno autorizzato ad utilizzare un estratto sonoro del loro film "Clandestins, le Voyage infernal",
Taghi Amirani, Mitra Farahani, Paolo Grassini, Atiq Rahimi i cui film sono stati fonte di tante ispirazioni e scoperte,
Ahmet Sel, Reza, Roland e Sabrina Michaud per le loro foto.

Djamel Oubechou, diplomatico,
Marc Finaud, console di Francia in Australia,
Alain Monteil, consigliere culturale dell'Ambasciata di Francia in Australia,
Ngareta Rossell e Caroline Baum che ci hanno indicato il cammino per Villawood (Australia),
Mary Sullivan che tanto ha fatto per i bambini del Tampa,
Marie Françoise Viaud (violinista),
Smáin Laacher, Jean-Pierre Alaux, Claire Rodier (GISTI/Gruppo d'Informazione e di Sostegno agli Immigrati),

Corinne Perthuis e Xavier Créache (HCR/Alto Commissariato per i Rifugiati),
Louis Joinet, presidente della commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite sulle detenzioni arbitrarie
Martine Bouillon, presidente dell'associazione Hermès.

...AU soleil, le miroir des exilés... (Estratto da: "La Vie" del 10/04/2003)

Christophe Floderer,
Latifa Daigney, assistente sociale alla SSAE (Servizio Sociale di Aiuto agli Emigrati),
Ioannis Nuguet (Bali, Lombok), Catherine Wihtol de Wenden,
Manuel Irninger,
Meziane Azaïche e Yohan Pozo (Cabaret sauvage),
Marcel Ladurelle e Jean-Philippe Minchin (liutai), Sylvain Lemêtre (zarb),
Philippe Feival,
Pascal Riche, Myriam Desbordes (CRRC/Centro di Rieducazione e Riabilitazione di Coubert),
Come sempre, e più che mai, Françoise e Lorenzo Benedetti.

E tutti quelli di Sangatte.



 

Con il sostegno di:

    







Con la collaborazione
tecnica di:









Organizzazione
e produzione:



Le Celebrazioni del
Centenario sono poste sotto
l'Alto Patronato del Presidente
della Repubblica Italiana



COMUNE DI ROMA

In collaborazione con



AMBASCATA FRANCE IN ITALIA

Mairie de Paris



VILLA
BORGHESI
1903-2003
Da cento anni aperta a tutti.

(odyssees)

Le dernier caravansérail

Théâtre du Soleil

